

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Conferimento incarico
Contenuto	Az. USL Toscana Centro / Sig.ra B.B. - Conferimento incarico Avv. Francesco Grignolio

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore Dipartimento	PASQUINI LEONARDO
Struttura	SOS SUPPORTO AMMINISTRATIVO AVVOCATURA E AFFARI LEGALI
Direttore della Struttura	VRENNA MASSIMILIANO
Responsabile del procedimento	BROGI LAURA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
10.035,49	risarcimento sinistri responsabilità civile	3B070313	2024

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera del direttore generale n. 620 del 11.05.2023, avente ad oggetto l'approvazione di modifiche organizzative la quale, ha, tra l'altro, istituito la Struttura semplice dipartimentale SOSD Supporto amministrativo avvocatura e affari legali;

Considerato

Che rientra nelle competenze della la SOSD sopra citata l'adozione di atti amministrativi che sono conseguenza o prendono atto di attività legali svolte dagli avvocati della SOC avvocatura e Affari legali per i conseguenti adempimenti;

Premesso:

che la signora P. I. nell'anno 2010 proponeva un'azione giudiziaria dinanzi al Tribunale di Prato onde ottenere il risarcimento dei danni derivanti da presunta responsabilità sanitaria;

che il Tribunale di Prato, con la sentenza n. 1101/2016, accoglieva la domanda condannando l'Azienda USL Toscana Centro al pagamento della somma poi precettata pari ad € 576.810,26 che veniva versata dall'Azienda mediante bonifico bancario in data 19.01.2018 alla Signora P. I.;

che l'Azienda USL Toscana Centro proponeva impugnazione e la Corte d'Appello di Firenze annullava la sentenza di primo grado, ordinando la restituzione di quanto percepito in forza della predetta decisione;

che nelle more del giudizio d'appello, in data 13.12.2018, la signora P. I. era deceduta, pertanto si erano costituiti in giudizio gli Eredi, *accettanti con il beneficio di inventario*, B.L.V. (coniuge) e B. B. (figlia), così che la sentenza d'appello condannava i medesimi alla restituzione, ma nei limiti di quanto percepito dall'eredità beneficiata della signora P. I.;

che dall'inventario redatto il 6.3.2019 dal Notaio Dott. L. B., risultava una complessiva consistenza ereditaria pari ad € 96.091,66, somma che è stata integralmente restituita dagli Eredi alla Azienda Sanitaria;

che avverso la sentenza d'appello gli Eredi della signora P. I. hanno proposto ricorso per Cassazione notificato il 2.11.2021, al quale ha resistito l'Az. USL Toscana Centro con controricorso notificato il 9.12.2021, a ministero dell'Avv. Francesco Grignolio;

Preso atto

che la signora P. I. ha ricevuto il 19.01.2018 la somma di € 576.810,26 (*versata sul conto corrente alla medesima intestato*) mentre alla data del suo decesso, il 13.12.2018 (*a soli 12 mesi di distanza*), di tale somma non vi è traccia nel conto corrente, che presenta un saldo creditore di € 5.066,79, né nei conti correnti intrattenuti con altri istituti di credito, né è stata data contezza delle polizze assicurative intrattenute con compagnie assicurative;

che nel verbale di inventario di eredità beneficiata, gli eredi (marito e figlia), al rituale interpello da parte del notaio, hanno genericamente risposto “*di non conoscere che vi sia stato altro a descrivere e di non sapere direttamente o indirettamente che non sia stato inventariato alcun bene caduto nella suddetta successione*”;

che era evidente interesse dell'Azienda procedere al tentativo di recuperare le somme pagate alla Sig.ra P.I. ma non inventariate;

che, pertanto, l'Azienda incaricava l'Avv. Francesco Grignolio di procedere ad azione di recupero nei confronti dell'erede superstite;

che, con sentenza n. 166/2024 il Tribunale di Prato rigettava la domanda proposta da parte dell'Az. USL Toscana Centro, con condanna della stessa al pagamento delle spese processuali di parte convenuta;

che la sentenza appare ingiusta, superficiale e priva di qualsivoglia approfondimento in ordine alle complesse tematiche giuridiche prospettate;

Che, pertanto, l'Azienda ritiene opportuno procedere ad impugnare la sentenza n. 166/2024 del Tribunale di Prato, confermando, anche per il secondo grado di giudizio, l'incarico all'Avv. Francesco Grignolio, già a conoscenza dei fatti di causa;

che l'Avv. Grignolio, con mail del 28/02/2024 ha manifestato la propria disponibilità a patrocinare l'Ente nella causa de qua ed ha trasmesso un preventivo di spesa, redatto ai minimi tariffari, per un importo complessivo di € 10.035,49, comprensivo di accessori di legge;

che detto importo potrà subire variazioni sulla base delle fasi processuali effettivamente svolte, nonché sulla base di ulteriore eventuale attività che dovesse essere effettuata dal professionista in relazione al presente incarico, ovvero in caso di ipotetico accordo conciliativo raggiunto dalle parti;

Considerato

che il compenso previsto per detta attività è stato determinato in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 e successive modifiche ed integrazioni e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni), da imputare al conto 3B070313 "Risarcimento sinistri responsabilità civile" Bilancio 2024;

Considerato, altresì

che in forza della decisione della Corte di Giustizia Europea n. 264 del 6.06.2019, gli incarichi legali di patrocinio e/o consulenza richiesti da una Pubblica Amministrazione devono considerarsi esclusi dalla generale normativa in tema di appalti *"in quanto diversi da ogni altro contratto poiché le relative prestazioni professionali possono essere rese esclusivamente nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato ed il cliente caratterizzato dalla massima riservatezza"*;

che in ragione dell'incarico conferito l'Avv. Francesco Grignolio sarà tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante lo svolgimento del mandato, impegnandosi a rispettare sia le norme del Reg. UE 2016/679 sia quanto ulteriormente previsto dal Codice Privacy (D. Lgs. 196/2003), così come revisionato alla luce del D.Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alla disciplina comunitaria, sia i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l'urgenza di provvedere agli adempimenti finalizzati alla tempestiva proposizione del giudizio di impugnazione innanzi alla Corte d'Appello di Firenze;

Preso atto che il Direttore della SOSD Supporto Amministrativo Avvocatura e Affari Legali, Dr. Massimiliano Vrenna, nel proporre il presente atto, attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Avv. Laura Brogi, in servizio c/o la SOC Affari Legali e Avvocatura;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Staff Direzione Amministrativa;

Su proposta del Direttore di Struttura della SOSD Supporto Amministrativo Avvocatura e Affari Legali Dr. Massimiliano Vrenna;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di conferire all'Avv. Francesco Grignolio di Prato, fiduciario dell'Ente e già a conoscenza dei fatti di causa, incarico procuratorio per la proposizione di impugnazione, nell'interesse dell'Azienda, avverso la sentenza n. 166/2024 emessa dal Tribunale di Prato;
- 2) di dare atto che l'incarico verrà retribuito ai minimi tariffari ai sensi del D.M. 55/2014 e ss.mm. (D.M. 37/2018) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30/06/2016, per un importo complessivo di € 10.035,49, comprensivo degli accessori di legge, da imputare al conto 3B070313 "Risarcimento sinistri responsabilità civile" Bilancio 2024;
- 3) di prendere atto che detto importo potrà subire variazioni sulla base delle fasi processuali effettivamente svolte, nonché sulla base di ulteriore eventuale attività che dovesse essere effettuata dalla professionista in relazione al presente incarico, ovvero in caso di ipotetico accordo conciliativo raggiunto dalle parti;
- 4) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 5) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 6) di pubblicare la presente delibera sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii..

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)